

ANNO 1966

Diritto rimborso stampati L. 400

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI CARRARA

11-FEB-1966

Prot. N. 3588

CARRARA

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig.

BOTTARI PAOLA

domiciliato a Mare di Carrara al N. 12 di Via Liberazione
proprietario, e

Sig.

Scrittura Reale Marchini

iscritto all' Ordine professionale Scrittura della Prov. di Livorno
e domiciliato a Aureo al N. 229 di Via La XX Settembre
chiedono alla S. V. la licenza di ampliamento (1)

di fabbricare ad uso abitazione (2) in Comune di
Carrara su l. mappal. e 7770 del foglio N. 74
corrispondent. al N. 7770 di Via Pavedara Carrarese

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 2 tavole.

2) Relazione ipoteche recitare con relative
Planimetrie plan. sezione e foto aerea

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

Descrizione delle opere

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Superfici del terreno a disposizione mq. 600 Voto: adempiti gli obblighi di cui all' art. 7

Superficie coperta mq. 55

l. 513/1963 n. 240

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 395

Distanze minime dai confini vedi planimetria allegata al progetto

Distanza minima dal filo stradale m. 3.40 m. Zanussi

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI*

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	2	—	4	2	—					

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimento e soffitto)	
	Regolamentata		Sotterraneo o seminterrato m.	3. piano m.
			pianoterra m. 3.50	4. piano m.
			1. piano m. 3.00	5. piano m.
			2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) muratura d'attacco

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) con mobili d'arte.

See report concerning case of folliculitis on face -

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà nel sistema fognario - fognario

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà acquedotto comunale
(impianto già esistente)

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in al N. di Via

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in al N. di Via

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 11-2-66

IL PROPRIETARIO

Bottari Paolo

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Geom. RENZO MARCHESE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano;

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Massa Carrara 12/2/66

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

215
12.2.1966

Parere della Sezione Urbanistica

21.2.66
PRG C / 1941 Zone Ullini
1964 Zone Edilizia C. 2

Parere favorevole alla C. 6
14/2/66

12/2/66

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene
Parere favorevole

14.2.66

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione, N. 4 del 14-2-66)

Parere favorevole a condizione che l' ampliamento
sia fatto a una distanza dai propri vicini ed
un'altezza di 7,50 m. presentando un' area di 1000 mq.
da parte del compratore.

IL SINDACO

16 MAG. 1966

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE -

la domanda MASSA-CARRARA

Ai sensi dell' art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966

NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione

incendi, all' approvazione del presente progetto.

NOTE: IL COMANDANTE

Massa, 9. MAR 1966

VEDERE CONDIZIONI di 11/54

Zappa Sarzana - 3000 c. 1962

11/54

Prima del rilascio delle licenze
verificare titolo di proprietà ed estratto planimetrico

Controllare da
12/2/66